

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di dirigente medico per l'U.O.C. di Anatomia Patologica

TABELLA "A" allegato al verbale n. 1 del 14.12.2018

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 20 punti per i titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera max 10 punti;
- Titoli accademici max 3 punti;
- Pubblicazioni max 3 punti;
- Curriculum max 4 punti

carriera

Punti 1,20 per anno di servizio prestato presso aziende sanitarie e/o ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli art. 22 e 23 del DPR 483/97;

il servizio prestato in una disciplina affine o altra disciplina ridotto rispettivamente del 25% e del 50%;

il servizio prestato in case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso aziende e/o ospedali pubblici.

La Commissione stabilisce che la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 257/91 o del D.Lgs 368/99 sarà valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari ad punti 0,50 per anno di specializzazione se si tratta di specializzazione equipollente.

Nel caso di specializzazione in disciplina affine sarà valutata al 75% di 0,50 (arrotondato per eccesso 0,40).

accademici e di studio (max 3 punti).

Altra specializzazione in disciplina affine sarà valutata con un punteggio pari a 0,50.

In altra disciplina pp. 0,25

pubblicazioni (max 3 punti)

la Commissione stabilisce che saranno valutati i lavori nel loro complesso, attinenti la disciplina a concorso, tenendo conto che il limite dei tre punti complessivi non si

presta ad introdurre differenze quantitative laddove si utilizzi un mero criterio moltiplicativo.

Curriculum (max 4 punti)

Saranno valutate le attività professionali e di studio non riferite a titoli già valutati nelle precedenti categorie, purchè attinenti alla posizione funzionale da ricoprire e che meglio qualificano il profilo del candidato. Fermo restando la globalità della valutazione dello stesso, la Commissione stabilisce di privilegiare Master annuali graduando la valutazione in merito alla durata, e differenziando tra master di I livello e Master di II livello la partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali ed internazionali.